

## La città di Messina al Censimento della popolazione 2001

L'Istat diffonde oggi alcuni approfondimenti riguardanti la struttura demografica e familiare della città di Messina, sulla base dei dati rilevati in occasione del 14° Censimento generale della popolazione e delle abitazioni 2001.

Le tavole, già diffuse il 22 dicembre 2003 per il livello provinciale, sono rese disponibili anche per i 13 comuni con oltre 250 mila abitanti. Per ognuno di essi - Roma, Milano, Napoli, Torino, Palermo, Genova, Bologna, Firenze, Bari, Catania, Venezia, Verona, Messina - viene presentato oggi un comunicato stampa che analizza la struttura demografica e familiare della popolazione residente nel comune stesso e nei comuni immediatamente confinanti (*comuni di corona*).

Le tavole sono pubblicate anche sul *data warehouse* dei dati censuari accessibile via internet sia dal sito dell'Istat ([www.istat.it](http://www.istat.it)) sia da quello dedicato ai censimenti (<http://censimenti.istat.it>).

### MESSINA

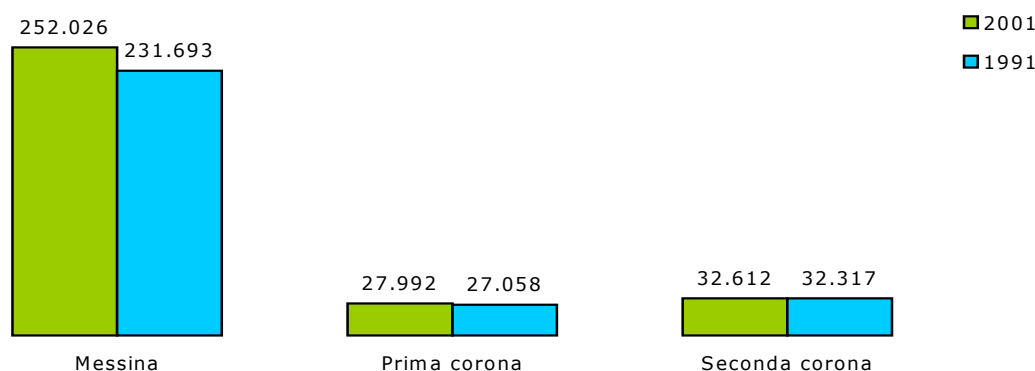
**Comuni di prima corona** (comuni immediatamente confinanti): Fiumedinisi, Itala, Manforte San Giorgio, Rometta, Saponara, Scaletta Zanclea, Villafranca Tirrena.

**Comuni di seconda corona** (comuni confinanti con i comuni di prima corona): Ali, Ali Terme, Mandanici, Nizzadi Sicilia, Roccalumera, Roccavaldina, San Pier Niceto, Santa Lucia del Mela, Spadafora, Torregrotta.

### Messina: aumenta la popolazione

La popolazione della provincia di Messina, pari a 662.450 unità, è aumentata rispetto al 1991 (2,4%); mentre il comune capoluogo, con 252.026 unità, ha il 38,0% della popolazione di tutta la provincia. A differenza di ciò che accade in altri grandi comuni, che perdono popolazione a vantaggio dei comuni confinanti, a Messina l'incremento è, tra i due censimenti, dell'8,8%. Nei comuni della prima e della seconda corona, invece, si registra un incremento più contenuto, pari rispettivamente al 3,5% e allo 0,9%.

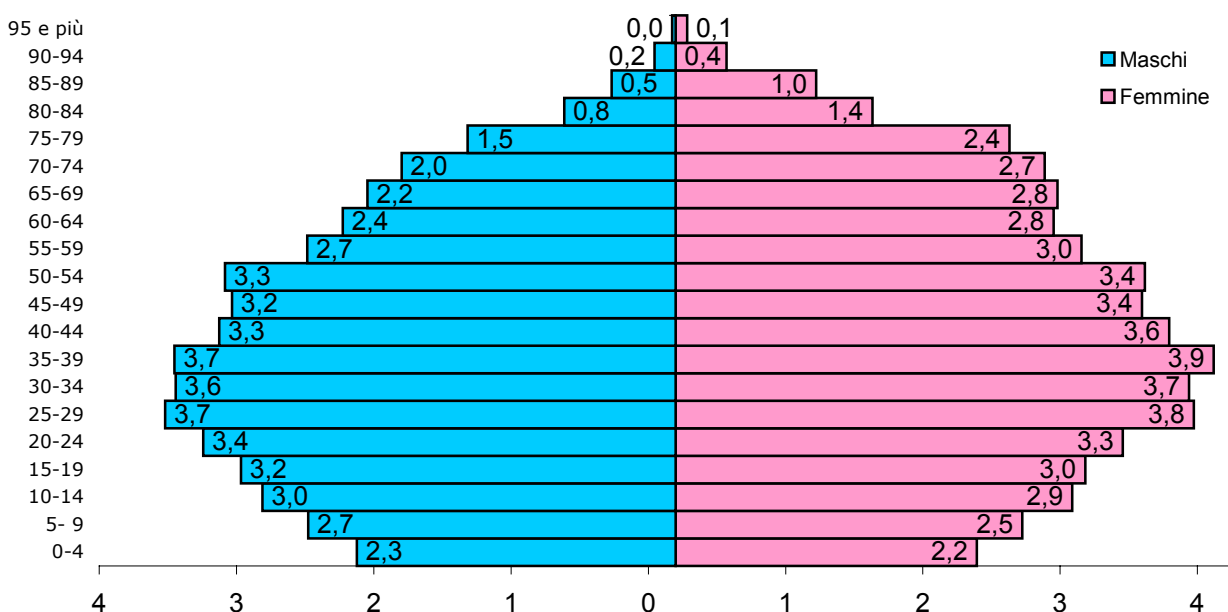
Grafico 1 - Popolazione residente. Anni 2001 e 1991



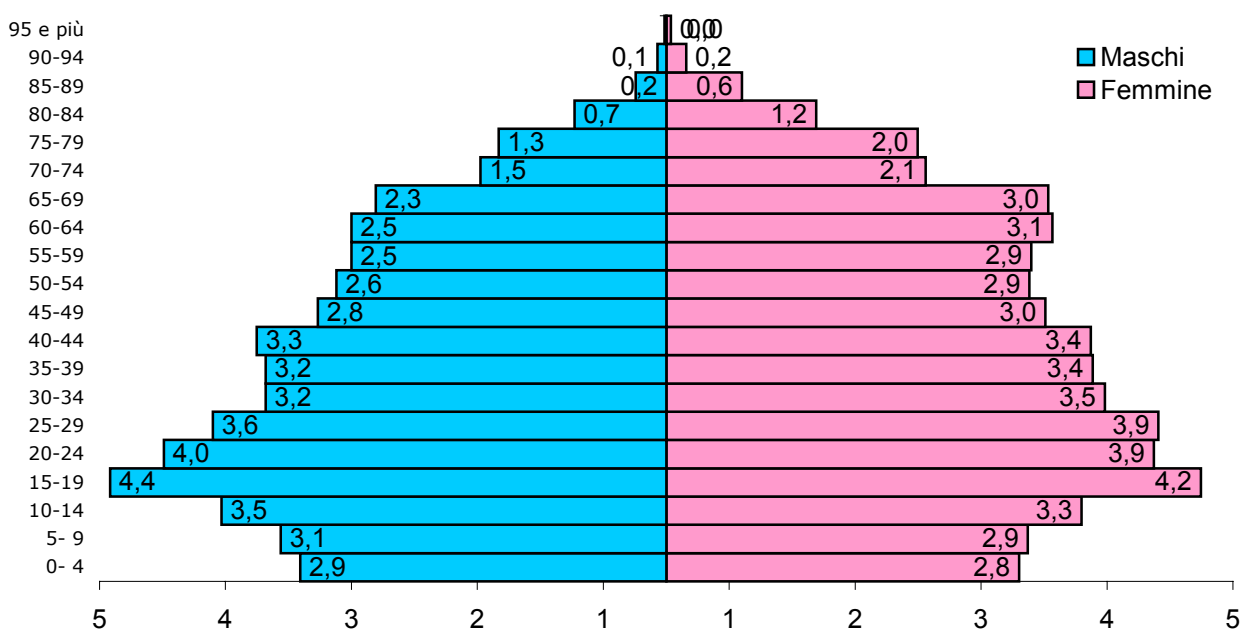
## Continua il fenomeno dell'invecchiamento

La popolazione femminile nel comune di Messina supera quella maschile di 11.052 unità, per effetto, come per l'Italia nel suo complesso, del progressivo invecchiamento della popolazione e della maggiore speranza di vita delle donne. Il peso della popolazione maschile risulta essere ovunque minore rispetto a quella femminile. Il rapporto di mascolinità per il comune di Messina si attesta a 91,6 uomini contro 100 donne mentre nei comuni di prima e seconda corona risulta rispettivamente di 92,8 e 91,4. Nel 2001, rispetto al 1991, si registra una minor presenza di bambini e di giovani ed un aumento delle persone in età avanzata. Focalizzando l'attenzione sui bambini con meno di sei anni, a Messina si passa dal 6,8% del 1991 al 5,5% del 2001; per i comuni della prima corona si passa dal 7,0% al 5,6%; per quelli della seconda dal 7,1% al 5,1%.

**Grafico 2 - Piramide delle età. Messina 2001 (% sul totale)**



**Grafico 3 - Piramide delle età. Messina 1991 (% sul totale)**



Il 18,0% della popolazione di 65 anni e più vive a Messina (15,2% nel 1991), il 18,8% nella prima corona (16,6% nel 1991) e il 20,5% nella seconda (17,5% nel 1991). La popolazione di 75 anni e più ha rispettivamente una percentuale pari all'8,3% (6,3% nel 1991) nel comune, all'8,7% nella prima corona e al 9,6% nella seconda corona.

**Tavola 1 - Indicatori di struttura della popolazione residente. Anni 2001 e 1991**

Indicatori	2001			1991		
	Messina	Prima corona	Seconda corona	Messina	Prima corona	Seconda corona
Rapporto di mascolinità (a)	91,6	92,8	91,4	91,7	94,4	92,4
Percentuale di popolazione residente con meno di 6 anni (b)	5,5	5,6	5,1	6,8	7,0	7,1
Percentuale di popolazione residente di 65 anni e più (b)	18,0	18,8	20,5	15,2	16,6	17,5
Percentuale di popolazione residente di 75 anni e più (b)	8,3	8,7	9,6	6,3	7,4	7,8
Indice di vecchiaia (c)	115,4	119,3	134,0	82,2	88,2	93,4
Indice di dipendenza (d)	50,7	52,9	55,9	50,7	54,8	57,0
Anziani per un bambino (e)	3,3	3,4	4,0	2,2	2,4	2,5

(a) Rapporto percentuale tra il numero di persone di sesso maschile e il numero di persone di sesso femminile.

(b) Percentuale sul totale della popolazione residente.

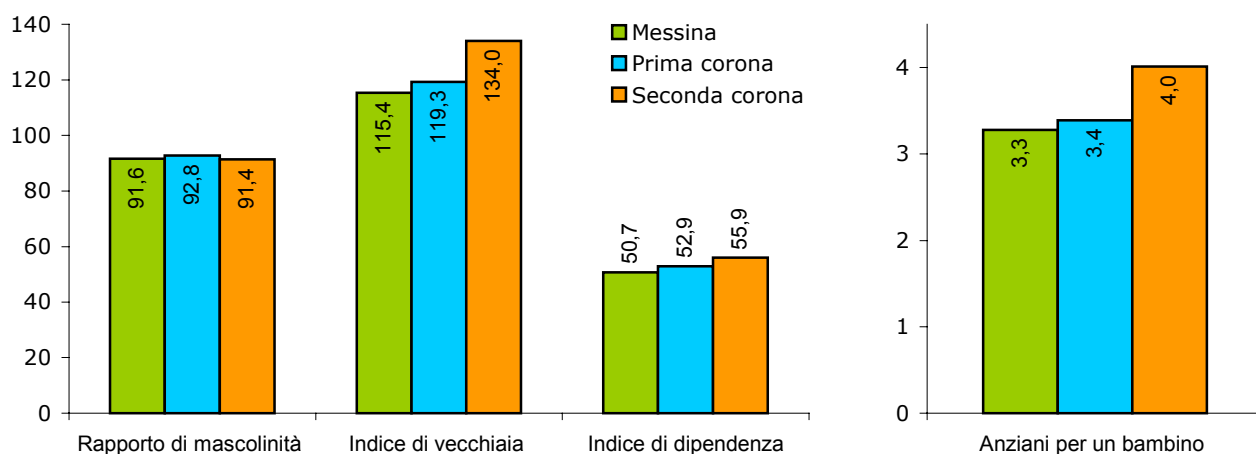
(c) Rapporto percentuale tra la popolazione di 65 anni e più e la popolazione di 0-14 anni.

(d) Rapporto percentuale tra le popolazioni di 0-14 anni e di 65 anni e più e la popolazione di 15-64 anni.

(e) Rapporto tra il numero di persone di 65 anni e più e il numero di persone con meno di 6 anni.

La popolazione del comune risulta sensibilmente più giovane di quella dei comuni di prima e seconda corona. Nel comune di Messina l'indice di vecchiaia, ossia il rapporto tra la popolazione con 65 anni e più e quella con meno di 15 anni pari a 115,4, risulta sensibilmente inferiore rispetto ai comuni di prima e seconda corona dove si attesta rispettivamente a 119,3 e 134,0. Analogamente il numero di anziani per un bambino, ossia il rapporto tra la popolazione con 65 anni e più e quella con meno di 6 anni, conta per ogni bambino con meno di sei anni 3,3 anziani per il comune di Messina ed assume un valore più alto per i comuni della prima corona (3,4) e per i comuni della seconda (4,0).

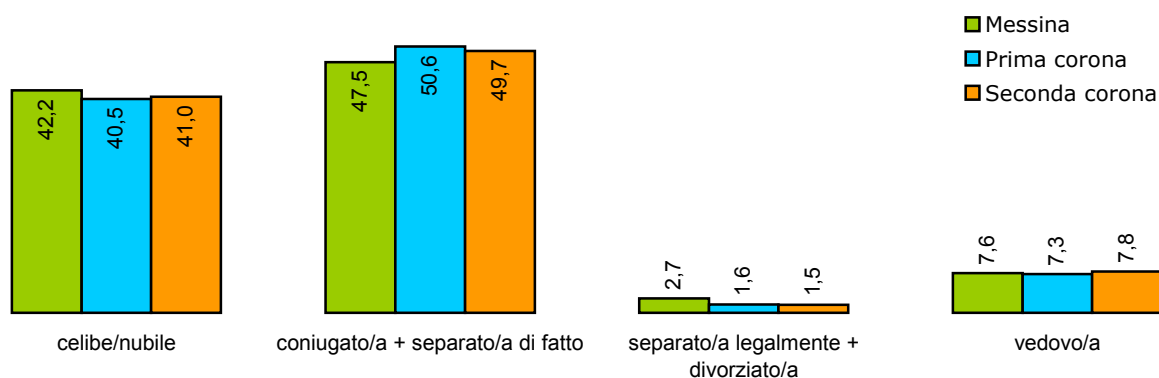
**Grafico 4 - Indicatori di struttura della popolazione residente. Anno 2001**



### Aumentano separati, divorziati e vedovi

Rispetto al 1991, nel comune capoluogo aumentano i celibi/nubili (da 102.699 a 106.363) ed i coniugati (da 110.554 a 119.776) con incrementi pari, rispettivamente, a +3,6% e +8,3%. Gli incrementi maggiori riguardano soprattutto i vedovi (da 15.313 a 19.055), i separati legalmente e i divorziati (da 3.127 a 6.832). A Messina, rispetto ai comuni di prima corona e seconda corona, si rileva una minore percentuale di coniugati (47,5% contro rispettivamente 50,6% e 49,7%) e una maggiore percentuale di celibi/nubili (42,2% contro 40,5% e 41,0%), separati e divorziati (2,7% contro 1,6% e 1,5%). La quota di vedovi, invece, risulta più alta rispetto ai comuni di prima (7,6% contro 7,3%) e più bassa rispetto a quelli di seconda (7,8%).

Grafico 5 - Popolazione residente per stato civile. Anno 2001

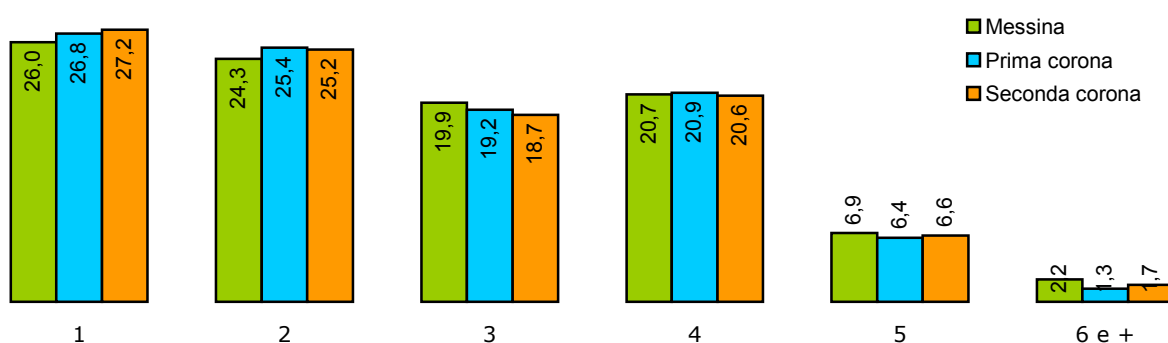


### Aumenta il numero delle famiglie, diminuisce il numero di componenti

Il numero di famiglie, negli ultimi 10 anni, è aumentato: nel comune si è passati da 75.552 a 94.142, nella prima corona da 9.589 a 10.799 e nella seconda corona da 11.271 a 12.507. Si tratta di famiglie sempre più piccole, con un numero medio di componenti per famiglia che passa da 3,0 a 2,7 a Messina e da 2,8 a 2,6 nella prima e seconda corona.

La distribuzione percentuale delle famiglie rispetto al numero di componenti non mostra andamenti diversi tra il comune, la prima e la seconda corona. Nella città di Messina, così come nei comuni di prima e seconda corona, la percentuale maggiore si registra per le famiglie unipersonali (26,0% a Messina, 26,8% nei comuni di prima corona e 27,2% nei comuni di seconda), seguita dalle famiglie a 2 componenti (24,3%, 25,4% e 25,2%), dalle famiglie a 4 componenti (20,7%, 20,9% e 20,6%), dalle famiglie a 3 componenti (19,9%, 19,2% e 18,7%) ed infine dalle famiglie con 5 (6,9%, 6,4%, 6,6%) e 6 o più componenti (2,2%, 1,3%, 1,7%).

Grafico 6 - Famiglie per numero di componenti. Anno 2001



### Famiglie numerose e famiglie estese in diminuzione

La presenza di famiglie numerose, di 6 o più componenti, si è ulteriormente ridotta nell'arco di dieci anni. Si è passati dal 4,9% a 2,2% a Messina, dal 3,3% all'1,3% nei comuni di prima corona e dal 3,3% all'1,7% in quelli di seconda. Anche le famiglie estese, cioè le famiglie costituite da due nuclei familiari o da nuclei con altre persone residenti, si sono notevolmente ridotte nel periodo intercensuario: se nel 1991 erano l'11,2% a Messina, il 7,5% nella prima corona e l'8,0% nella seconda, nel 2001 risultano, rispettivamente, pari al 6,0%, 3,4% e 4,3%.

## Aumentano le persone sole

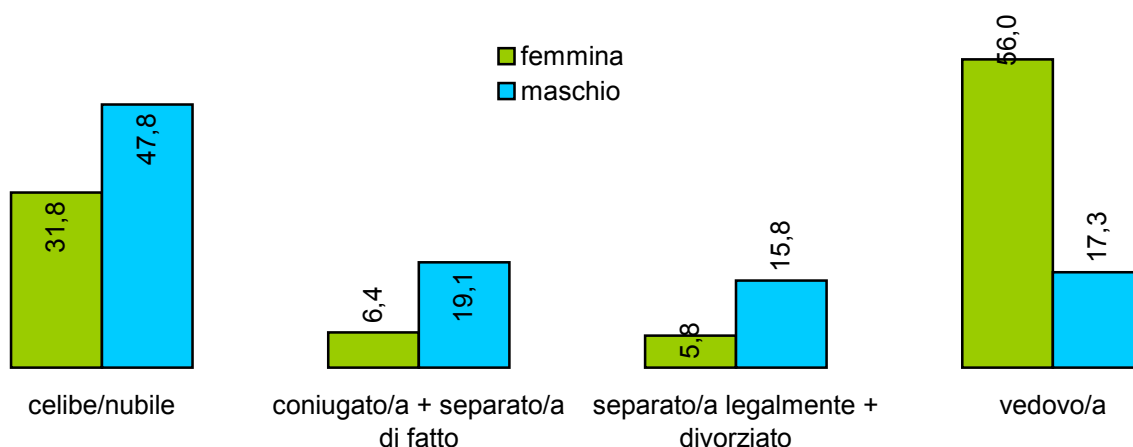
La tipologia di famiglia più diffusa è quella costituita da un solo nucleo. Nel comune di Messina esse rappresentano il 69,5% di tutte le famiglie mentre nei comuni di prima e seconda corona queste sono rispettivamente il 70,2% e 69,5%.

**Tavola 2 - Famiglie per tipo. Anni 2001 e 1991**

TIPO DI FAMIGLIA	2001			1991		
	Messina	Prima Corona	Seconda corona	Messina	Prima corona	Seconda corona
Famiglie senza nucleo	29,0	29,0	29,6	22,1	24,9	24,8
- famiglie unipersonali	26,0	26,8	27,2	17,2	21,3	20,7
- famiglie unipersonali non coabitanti	25,6	26,5	25,6	17,2	20,6	20,2
Famiglie con un solo nucleo	69,5	70,2	69,5	75,7	73,9	74,0
- con altre persone	4,5	2,6	3,4	9,0	6,3	6,8
Famiglie con più nuclei	1,5	0,8	0,9	2,2	1,2	1,2
<b>TOTALE FAMIGLIE</b>	<b>94.142</b>	<b>10.799</b>	<b>12.507</b>	<b>75.552</b>	<b>9.589</b>	<b>11.271</b>

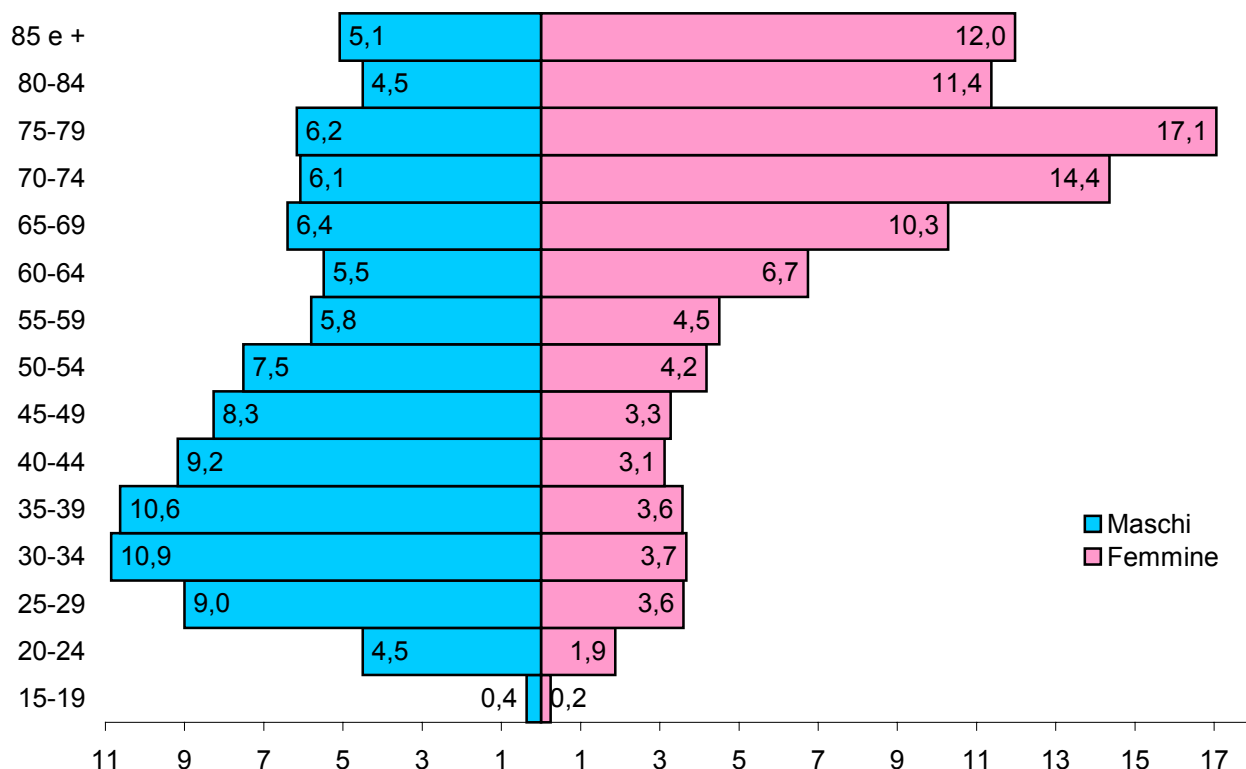
Le famiglie senza nucleo rappresentano il 29,0% delle famiglie a Messina e nei comuni di prima corona e il 29,6% nei comuni di seconda. L'aumento delle famiglie senza nucleo (erano il 22,1% nel 1991 nel comune di Messina) è attribuibile all'aumento delle famiglie unipersonali ed in buona parte all'aumento delle persone che vivono da sole-famiglie unipersonali non in coabitazione con altri. Queste ultime sono a Messina il 25,6% (erano il 17,2% nel 1991), nella prima corona sono il 26,5% e nella seconda corona il 25,6% (erano rispettivamente il 20,6% ed il 20,2%). Nel comune capoluogo le donne sono il 63,4% delle persone sole. Le donne sono soprattutto vedove (56,0%) mentre gli uomini che vivono soli sono in misura maggiore celibi (47,8%). Questa diversità di genere è attribuibile ad un maggior livello di sopravvivenza femminile che determina un naturale aumento delle donne che vivono sole. La conferma proviene dall'analisi per classi di età delle persone sole.

**Grafico 7 - Persone sole per sesso e stato civile. Messina 2001**



Tra i maschi che vivono soli predominano le classi di età più giovani (circa il 24,4% degli uomini soli ha un'età compresa tra i 20 e i 34 anni contro il 9,2% delle donne), mentre le donne che vivono sole sono principalmente anziane (il 65,2% delle donne ha almeno 65 anni contro il 28,3% degli uomini).

**Grafico 8 - Persone sole per età e sesso. Messina 2001 (% sul sesso)**



### Aumentano le madri sole

Nel comune di Messina le coppie con figli, pur costituendo il tipo di nucleo prevalente, sono in diminuzione. Nel 1991 rappresentavano il 62,8% dei nuclei, mentre nel 2001 scendono al 59,8%. Anche nei comuni di prima e seconda corona l'incidenza passa rispettivamente dal 61,6% al 60,3% e dal 62,3% al 60,0%.

Rispetto ai comuni confinanti, il comune di Messina nel 2001 rileva una percentuale più bassa di coppie con figli e di coppie senza figli ed una percentuale più alta di nuclei monogenitore, in particolare di madri sole con figli.

**Tavola 3 - Nuclei per tipo. Anni 2001 e 1991**

Tipo nucleo	2001			1991		
	Messina	Prima corona	Seconda corona	Messina	Prima corona	Seconda corona
Coppie con figli	59,8	60,3	60,0	62,8	61,6	62,3
Coppie senza figli	25,2	28,0	28,0	23,9	27,9	27,5
Madre con figli	12,5	9,8	9,9	9,4	7,3	7,4
Padre con figli	2,5	1,9	2,1	3,9	3,2	2,8
<b>TOTALE NUCLEI</b>	<b>68.200</b>	<b>7.756</b>	<b>8.913</b>	<b>60.560</b>	<b>7.314</b>	<b>8.617</b>

La tendenza più diffusa è quella di avere al massimo due figli. Tra le coppie con figli hanno due figli il 45,5% delle coppie a Messina, il 46,5% nella prima corona ed il 46,3% nella seconda. Le coppie con un figlio sono il 39,1% nel capoluogo, il 38,9% nei comuni di prima ed il 38,4% in quelli di seconda. La presenza di coppie con tre o più figli è più bassa nella prima corona (14,6%) rispetto a Messina (15,4%) ed alla seconda corona (15,3%).

**Tavola 4 - Coppie con figli. Anno 2001**

Coppie con figli	2001		
	Messina	Prima corona	Seconda corona
Un figlio	39,1	38,9	38,4
Due figli	45,5	46,5	46,3
Tre o più figli	15,4	14,6	15,3
<b>TOTALE COPPIE CON FIGLI</b>	<b>40.769</b>	<b>4.674</b>	<b>5.351</b>

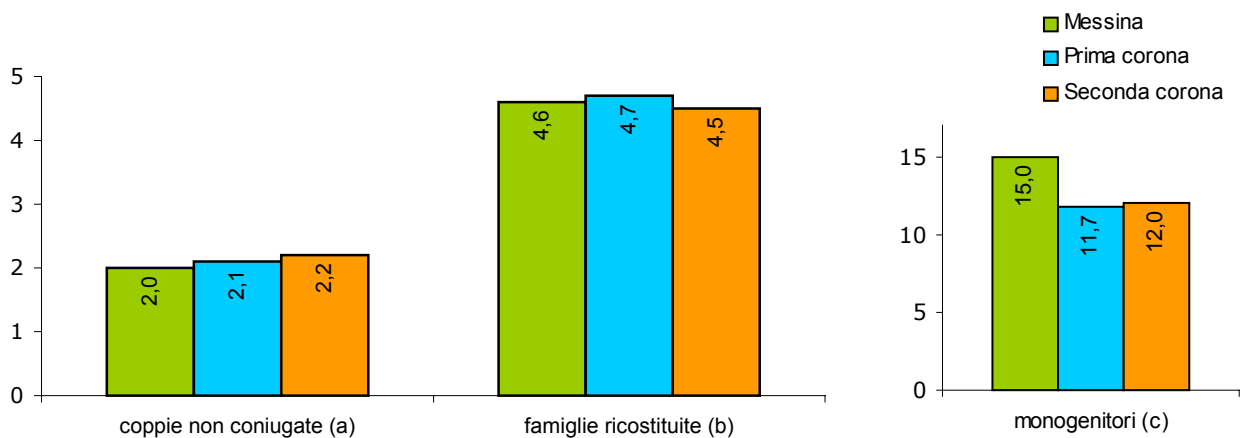
### Coppie non coniugate, famiglie ricostituite e monogenitori

Sono in aumento le coppie in cui i due partner non sono coniugati tra loro e i nuclei familiari monogenitore. Le coppie non coniugate sono rilevate in misura maggiore in seconda corona rispetto alla prima corona ed alla città di Messina. Esse costituiscono, nel comune di Messina, appena il 2,0% del totale delle coppie, il 2,1% nei comuni di prima corona e il 2,2% in quelli di seconda. Tale valore risulta più basso rispetto alla media nazionale (3,6%) ma in linea con il dato provinciale e regionale (pari rispettivamente a 2,1% e 2,0%).

I nuclei monogenitore a Messina sono il 15,0% dei nuclei, nella prima corona l'11,7% e nella seconda il 12,0%.

Le famiglie ricostituite, ossia coppie in cui uno dei due partner proviene da un matrimonio interrotto per vedovanza, separazione o divorzio, sono rilevate in maniera analoga sia nel capoluogo che nei comuni delle due corone.

**Grafico 9 - Alcuni tipi di nucleo familiari. Anno 2001**



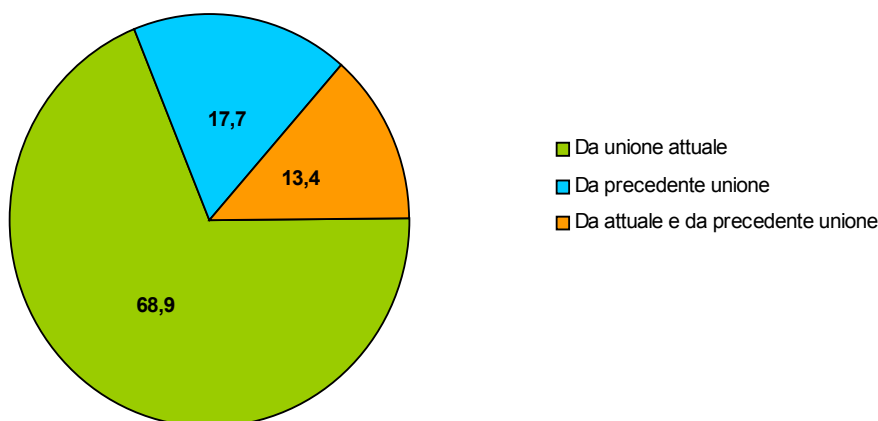
- (a) La percentuale delle coppie non coniugate è calcolata sul totale delle coppie.  
 (b) La percentuale delle famiglie ricostituite è calcolata sul totale delle coppie.  
 (c) La percentuale dei monogenitori è calcolata sul totale dei nuclei.

Nel comune capoluogo, l'83,2% dei nuclei monogenitore è costituito da madri con figli. La percentuale di madri con tutti i figli minorenni è del 30,2%, la corrispondente percentuale per i padri è del 26,1%. Il 61,5% delle madri con figli ed il 64,6% dei padri con figli ha tutti i figli maggiorenni.

I monogenitori sono principalmente vedovi (47,9% per le donne e 46,0% per gli uomini) e separati legalmente/divorziati (26,5% per le donne e 18,5% per gli uomini); le donne coniugate/separate di fatto sono il 14,9%, mentre gli uomini coniugati/separati di fatto sono il 27,4%. Infine, le nubili sono il 10,7% mentre i celibi sono l'8,1%.

Le famiglie ricostituite sono il 4,6% del totale delle coppie. Il 62,6% delle famiglie ricostituite ha figli: di queste il 17,7% dei figli sono nati da una precedente unione, il 68,9% sono nati dall'unione attuale ed il 13,4% sono nati sia da precedente che da attuale unione.

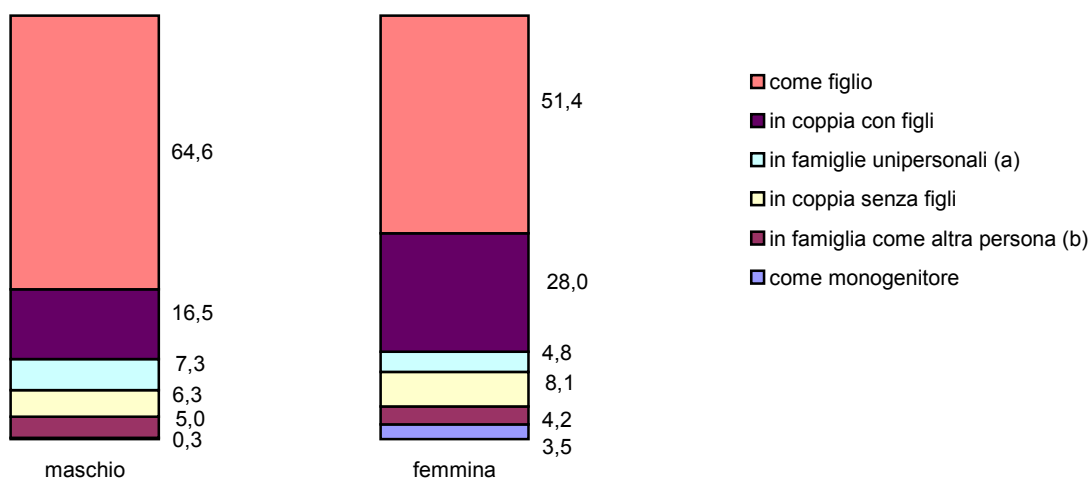
**Grafico 10 - Famiglie ricostituite con figli. Messina 2001**



### I minori ed i giovani tra 18 e 34 anni

I minori rappresentano il 19,2% della popolazione residente di Messina. La totalità vive in famiglia. Tra questi, il 98,8% vive in famiglia come figlio. In particolare il 2,2% vive in coppie non coniugate, il 4,1% vive in famiglie ricostituite e l'11,6% vive in nuclei monogenitore<sup>1</sup>.

**Grafico 11 – I giovani in famiglia tra i 18 e i 34 anni a Messina, per sesso**



(a) Nelle famiglie unipersonali sono incluse anche quelle in coabitazione

(b) La modalità "in famiglia come altra persona" include le persone che vivono in famiglie con nucleo come persone non appartenenti al nucleo e le persone che vivono in famiglie senza nucleo non unipersonali.

Il 24,1% della popolazione messinese è costituita da giovani di età compresa tra i 18-34 anni. Di questi, il 99,4% vive in famiglia e lo 0,6% in convivenza.

I giovani in famiglia vivono prevalentemente come figli. Le donne meno degli uomini (51,4% contro il 64,6%).

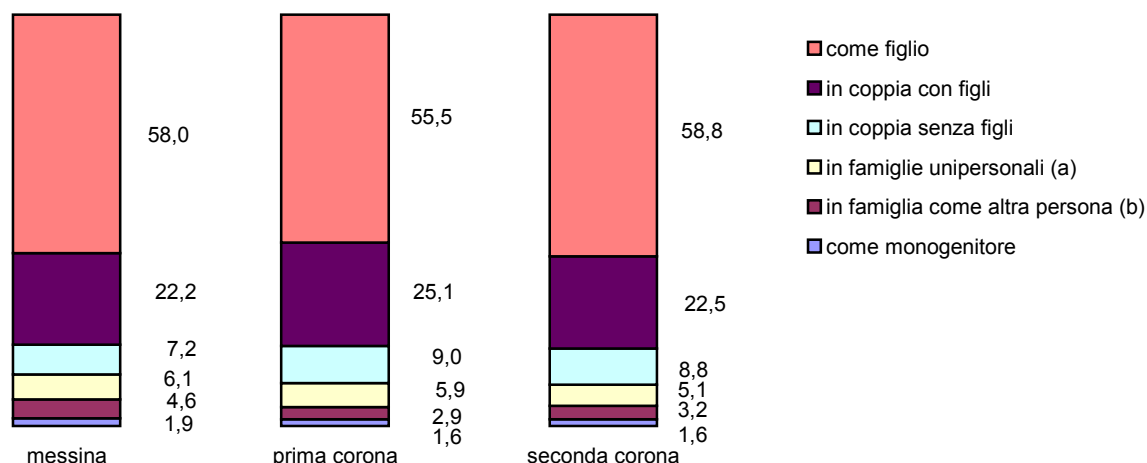
In famiglie unipersonali vivono più frequentemente gli uomini delle donne; le donne vivono più frequentemente in coppie, con e senza figli o come madri con figli.

Sia a Messina sia nei comuni delle corone i giovani vivono in famiglia prevalentemente come figlio.

<sup>1</sup> I due aggregati delle coppie non coniugate e delle famiglie ricostituite sono parzialmente coincidenti. Le due percentuali dei minori che vivono come figli in coppie non coniugate (2,2%) ed in famiglie ricostituite (4,1%) non possono quindi essere sommate.



**Grafico 12 – I giovani in famiglia tra i 18 e i 34 anni, per zona territoriale**



(a) Nelle famiglie unipersonali sono incluse anche quelle in coabitazione.

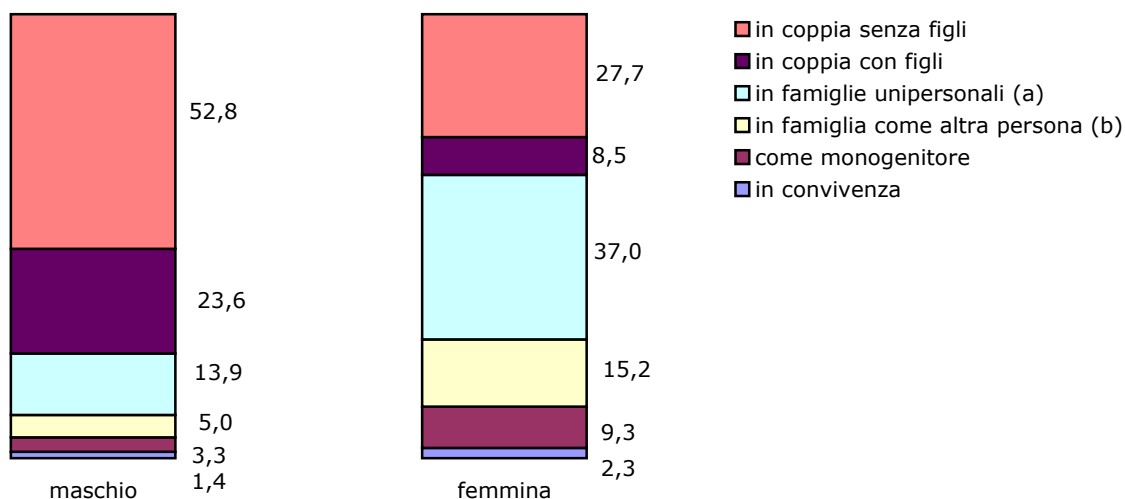
(b) La modalità "in famiglia come altra persona" include le persone che vivono in famiglie con nucleo come persone non appartenenti al nucleo e le persone che vivono in famiglie senza nucleo non unipersonali.

## Gli anziani

La popolazione di almeno 65 anni rappresenta il 18,0% dei residenti a Messina; in famiglia vive il 98,0% della popolazione anziana, il restante 2,0% vive in convivenza.

Gli uomini vivono prevalentemente in coppia senza figli (52,8% a fronte del 27,7% delle donne), le donne sono prevalentemente in famiglie unipersonali (37,0% contro 13,9% degli uomini).

**Grafico 13 – Le persone di 65 anni e più a Messina, per sesso**

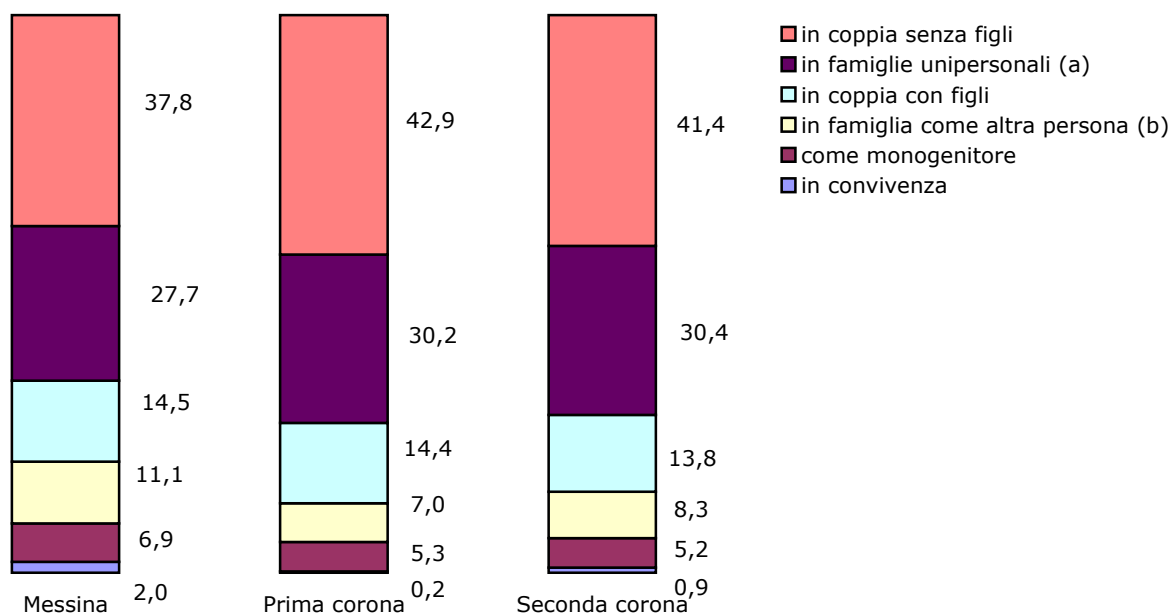


(a) Nelle famiglie unipersonali sono incluse anche quelle in coabitazione.

(b) La modalità "in famiglia come altra persona" include le persone che vivono in famiglie con nucleo come persone non appartenenti al nucleo, le persone che vivono in famiglie senza nucleo non unipersonali e quelle che vivono in famiglia come figlio.

Gli anziani sia in città che nei comuni di prima e seconda corona vivono prevalentemente in famiglia senza figli (37,8%, 42,9% e 41,4%). In famiglie unipersonali vivono più nei comuni confinanti che non a Messina.

**Grafico 14 – Le persone di 65 anni e più, per zona territoriale**



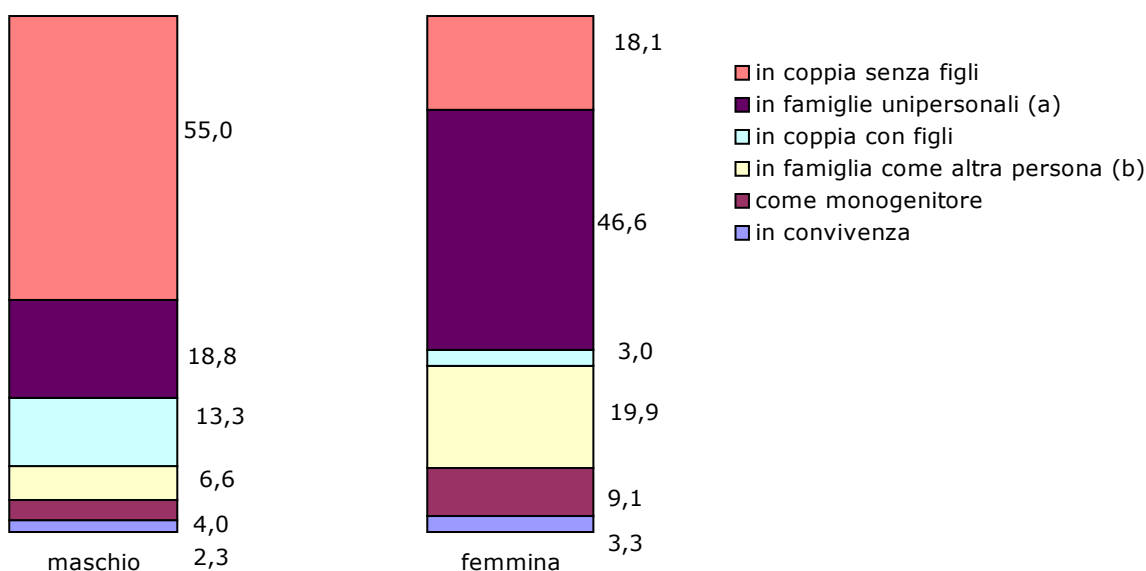
(a) Nelle famiglie unipersonali sono incluse anche quelle in coabitazione.

(b) La modalità "in famiglia come altra persona" include le persone che vivono in famiglie con nucleo come persone non appartenenti al nucleo, le persone che vivono in famiglie senza nucleo non unipersonali e quelle che vivono in famiglia come figlio.

Quanto rilevato per le persone di almeno 65 anni risulta ancora più evidente per gli anziani di almeno 75 anni, i quali costituiscono l'8,3% della popolazione messinese. Di questi il 97,1% vive in famiglia ed il 2,9% in convivenza.

Il 55,0% degli uomini ed il 18,1% delle donne vivono in coppia senza figli. Le donne vivono maggiormente in famiglie unipersonali (46,6% contro il 18,8% degli uomini).

**Grafico 15 – Le persone di 75 anni e più a Messina, per sesso**

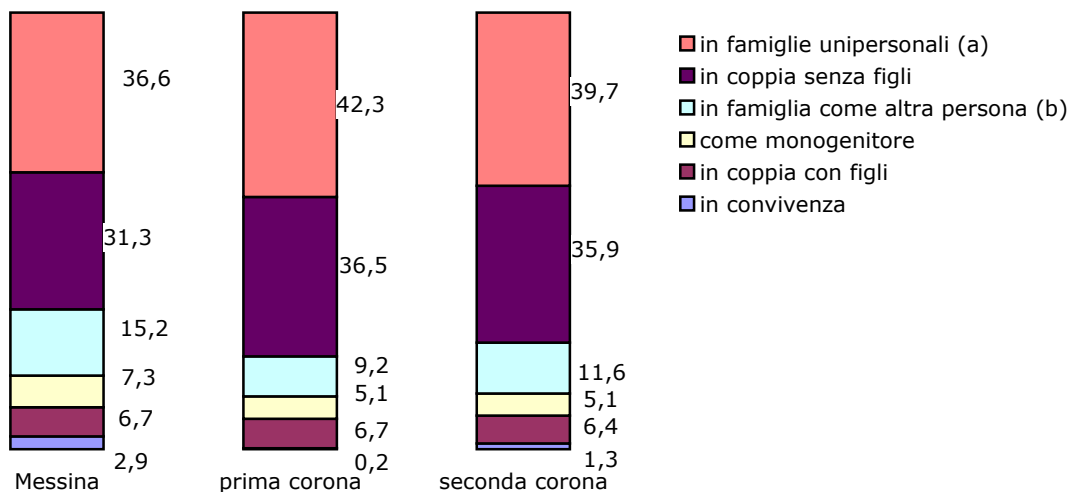


(a) Nelle famiglie unipersonali sono incluse anche quelle in coabitazione.

(b) La modalità "in famiglia come altra persona" include le persone che vivono in famiglie con nucleo come persone non appartenenti al nucleo, le persone che vivono in famiglie senza nucleo non unipersonali e quelle che vivono in famiglia come figlio.

Sia a Messina che nei comuni confinanti gli anziani di 75 anni e più vivono più frequentemente in famiglie unipersonali ed in coppie senza figli.

**Grafico 16 – Le persone di 75 anni e più, per zona territoriale**



(a) Nelle famiglie unipersonali sono incluse anche quelle in coabitazione.

(b) La modalità "in famiglia come altra persona" include le persone che vivono in famiglie con nucleo come persone non appartenenti al nucleo, le persone che vivono in famiglie senza nucleo non unipersonali e quelle che vivono in famiglia come figlio.

## **Glossario**

### **Popolazione residente**

Per ciascun comune è costituita dalle persone aventi dimora abituale nel comune, anche se alla data del censimento sono assenti perché temporaneamente presenti in altro comune italiano o all'estero.

### **Famiglia**

E' costituita da un insieme di persone legate da vincoli di matrimonio, parentela, affinità, adozione, tutela o da vincoli affettivi, coabitanti ed aventi dimora abituale nello stesso comune (anche se non sono ancora iscritte nell'anagrafe della popolazione residente del comune medesimo). Una famiglia può essere costituita anche da una sola persona. L'assente temporaneo non cessa di appartenere alla propria famiglia sia che si trovi presso altro alloggio (o convivenza) dello stesso comune, sia che si trovi in un altro comune italiano o all'estero. La definizione di famiglia adottata per il censimento è quella contenuta nel regolamento anagrafico.

### **Nucleo familiare**

E' definito come l'insieme delle persone che formano una relazione di coppia o di tipo genitore-figlio. Si intende la coppia coniugata o convivente, senza figli o con figli mai sposati, o anche un solo genitore assieme ad uno o più figli mai sposati. Il concetto di nucleo familiare è normalmente più restrittivo rispetto a quello di famiglia; infatti nell'ambito di una famiglia possono esistere uno o più nuclei familiari. Può non esservene nessuno come è nel caso ad esempio delle famiglie unipersonali. Una famiglia può essere composta da più nuclei, ma può anche essere costituita da un nucleo e da uno o più membri isolati (altre persone residenti), o ancora da soli membri isolati.

### **Nucleo familiare ricostituito**

E' costituito da una coppia (e dagli eventuali figli) formata dopo lo scioglimento, per vedovanza, separazione o divorzio, di una precedente unione coniugale di almeno uno dei due partner. La percentuale di nuclei familiari ricostituiti è calcolata sul totale delle coppie.

### **Famiglia estesa**

Si intende la tipologia familiare all'interno della quale si individuano almeno due nuclei (coppia o nuclei monogenitore) oppure un solo nucleo con altre persone residenti.

### **Numero medio di componenti per famiglia**

E' il rapporto avente a numeratore il totale dei residenti in famiglia e a denominatore il totale delle famiglie.

### **Convivenza**

Insieme di persone che, senza essere legate da vincoli di matrimonio, parentela, affinità e simili, conducono vita in comune per motivi religiosi, di cura, di assistenza, militari, di pena e simili. Le persone addette alla convivenza per ragioni di lavoro, se vi convivono abitualmente, sono considerate membri permanenti della convivenza purché non costituiscano famiglia a sé stante. I principali tipi di convivenza sono: istituti d'istruzione, istituti assistenziali, istituti di cura pubblici e privati, istituti penitenziari, convivenze ecclesiastiche, convivenze militari e di altri corpi accasermati, alberghi, pensioni, locande e simili, navi mercantili, altre convivenze (ad esempio, case dello studente).

**Anziani per un bambino**

E' il rapporto avente a numeratore il numero di persone di 65 anni e più e a denominatore il numero di persone con meno di 6 anni.

**Indice di dipendenza**

E' il rapporto percentuale avente a numeratore la somma tra la popolazione 0-14 anni e quella di 65 anni e più e a denominatore la popolazione in età da 15 a 64 anni.

**Indice di vecchiaia**

E' il rapporto percentuale avente a numeratore la popolazione di 65 anni e più e a denominatore quella di 0-14 anni.

**Rapporto di mascolinità**

E' il rapporto percentuale avente a numeratore la popolazione maschile residente e a denominatore la popolazione femminile residente.